



**Comune
di Cesena**

Settore Lavori Pubblici

Piazza del Popolo, 10
47521 Cesena (FC)
protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

0547 356373 | stradeprogettazione@comune.cesena.fc.it

0547 356377 | strademanutenzione@comune.cesena.fc.it

0547 356384 | ediliziapubblica@comune.cesena.fc.it

0547 356563 | ediliziascolastica@comune.cesena.fc.it

BICIPOLITANA: PISTA CICLABILE CALISESE

RELAZIONE TECNICO – GENERALE

Il presente intervento rappresenta un'ulteriore passo avanti nel progetto dell'Amministrazione, volto ad implementare la rete di percorsi ciclabili e ciclopedonali di collegamento fra i centri abitati periferici con il centro urbano.

Attualmente il collegamento ciclopedonale fra centro urbano e gli abitati posti nella zona sud-est del territorio comunale è rappresentato da un percorso protetto a margine della via Emilia Levante che ad oggi però termina alcune centinaia di metri prima dell'intersezione con via Montiano (foto 1 e 2).



foto 1



foto 2

L'esigenza da cui nasce il presente progetto è quella di creare un collegamento ciclo pedonale fra la frazione di Calise, che conta un esteso nucleo abitato, e la rete ciclopedonale comunale che si articola sulla base del progetto di Bicipolitana previsto dal PUMS recentemente approvato dall'Amministrazione e che, come detto sopra, termina attualmente sulla Via Emilia Levante all'altezza di Via Vigo Ruffio.

Nello studio delle alternative progettuali si è inizialmente preso in esame la via Montiano, di competenza della Provincia di Forlì-Cesena, principale arteria di collegamento con il centro abitato di Calise. Tale arteria non è risultata idonea alla realizzazione di una pista ciclabile complanare alla carreggiata stradale, sia per l'intenso traffico veicolare sia per le caratteristiche plano-altimetriche della carreggiata stradale che risulta di dimensioni limitate e sopraelevata rispetto al piano di campagna adiacente.

Grazie alla presenza del torrente Pisciatello, il quale nasce a monte di Calise per poi correre parallelamente alla Via Montiano, esiste la possibilità di creare una pista ciclabile che oltre a svolgere la funzione di collegamento dell'abitato avrebbe un valore aggiunto dato appunto il

carattere paesaggistico che assumerebbe un'infrastruttura realizzata sugli argini del suddetto corso d'acqua.

Dopo una prima analisi dello stato dei luoghi l'idea progettuale scaturita è quella appunto di realizzare una nuova infrastruttura che segua il naturale andamento del torrente Pisciatello, prendendo come punti estremi del tracciato da un lato l'abitato di Madonna del Fuoco (via Loiano – foto 3) e dall'altro la via Calisese (zona della chiesa e cimitero – foto 4).



foto 3



foto 4

La base di partenza che ha portato ad elaborare la presente soluzione progettuale è stata quella della redazione di un rilievo di dettaglio piano altimetrico dei luoghi oggetto di intervento. In secondo luogo si è proceduto a effettuare una serie di incontri con i tecnici del Servizio Tecnico di Bacino, che gestisce il corso d'acqua pubblico.

Si osserva che, nella porzione di territorio compresa fra l'abitato di Madonna del Fuoco e la via Madonna dell'Oliivo, lo strumento urbanistico comunale prevede l'attuazione di due piani urbanistici di iniziativa privata a destinazione residenziale, i quali prevedono come oneri a carico dei soggetti privati l'obbligo di realizzare una passerella ciclopedonale sul torrente Pisciatello, che quindi permetterebbe di collegare il bacino d'utenza della zona posta a nord-ovest del corso d'acqua con quella a sud-est, costituendo così un'ulteriore collegamento ciclopedonale protetto. Ad oggi però tali piani urbanistici sembrano di difficile attuazione.

Dall'analisi preliminare dello stato dei luoghi e dai vari incontri tecnici si è ritenuto di sviluppare il percorso sulla sinistra idraulica del torrente partendo dal cimitero di Calisese fino a via Cicala e sulla destra idraulica del torrente da via Cicala fino a via Loiano nell'abitato di Madonna del Fuoco, per un'estensione complessiva di circa 3,4 km.

Le motivazioni di questa scelta progettuale sono di natura idraulica in quanto seguendo tale percorso l'argine del torrente ha una quota maggiore, inoltre risulta di dimensioni più idonee rispetto a quello presente sul lato opposto dove una serie di restringimenti dovuti alla presenza di lotti edificati rendono di difficile attuazione il percorso da realizzare.



Nel tratto compreso tra Via Calisee e Via Cicala, la pista ciclabile sarà realizzata sul fianco sinistro del torrente Pisciatello a una distanza di 4,00 m e 6,00 m dal margine alto della scarpata. La

realizzazione della pista ciclabile in tale tratto comporta l'esproprio di aree private come da piano particolare di esproprio.

Successivamente, nel tratto compreso tra Via Cicala e Via Loiano, la pista ciclabile sarà realizzata sul fianco destro del torrente Pisciatello e compreso tra i due margini alti della scarpata. In tale tratto la pista corre sull'argine demaniale e non comporta pertanto l'esproprio di aree private.

Collegamento percorso ciclopedonale con Via Montiano all'inizio del centro abitato di Calisese: per consentire l'accesso alla pista nella zona nord dell'abitato senza dover arrivare alla Chiesa e poi percorrere la via Calisese si è creduto opportuno creare un collegamento attraverso un ponticello in ferro sul torrente ed un raccordo della pista fino ad arrivare alla Via Montiano in prossimità dell'incrocio con Via De Nicola. La posizione di tale raccordo è stata individuata anche in relazione alle proprietà dei terreni, infatti risulta a confine fra due proprietà diverse al fine di arrecare il minimo danno ai fondi agricoli coltivati a frutteto.

La pista verrà realizzata attraverso varie fasi di lavorazioni che comportano lo scavo e la costruzione.

Lo scavo sarà realizzato per una profondità di 40 cm circa e una larghezza di 2,50 m per tutto il tratto compreso.

La fase della costruzione verte su un primo step che comporta la stesura del TNT (tessuto non tessuto) a protezione del fondo della pista ciclabile per contrastare una possibile risalita della vegetazione. Successivamente sarà posato uno strato di materiale sabbioso di riempimento per uno spessore di 20 cm seguito da uno strato di misto granulare stabilizzato a cemento dello spessore di 20 cm. In conclusione sarà posato uno strato di finitura superficiale con polvere di frantoio. Nelle zone in cui la pista risulta vicina alla Via Montiano e leggermente sopraelevata si prevede di proteggere il transito con posa in opera di una staccionata in legno di castagno di altezza 120 cm.

VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO

Dall'elaborato grafico V5-Rischio Archeologico del PUG di Cesena-Montiano si evince che la localizzazione del progetto ricade all'interno dell'Area di tutela 2 – Unità archeologica C.

Al fine di eventuali indagini archeologiche preliminari, come già detto sopra lo scavo avrà una profondità costante di cm 40 per quanto riguarda la pista, mentre è previsto uno scavo più in profondità solo in corrispondenza del nuovo ponticello in ferro per la realizzazione delle sue opere di fondazione.

È importante sottolineare che il tracciato del nuovo percorso ciclo-pedonale verrà realizzato principalmente sugli argini del torrente Pisciatello e pertanto le operazioni di scavo verranno effettuate su un terreno di riporto, in quanto gli argini del corso d'acqua sono stati sagomati artificialmente.

